

ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI

CULTURALI E SPORTIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 - tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06

P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 73 del 08/05/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO E
CAPITOLATO PRESTAZIONALE DI GARA
D'APPALTO A PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI
SERVIZI EDUCATIVI, PEDAGOGICI E DI
AUSILIARIATO DEL NIDO D'INFANZIA
MELOGRANO A MANDRIOLO DI CORREGGIO
PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2015/16 AL
2019/20**

Ufficio Proponente: SCUOLA

Provvedimento n° 73 del 8/5/15

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO E CAPITOLATO PRESTAZIONALE DI GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, PEDAGOGICI E DI AUSILIARIATO DEL NIDO D'INFANZIA MELOGRANO A MANDRIOLO DI CORREGGIO PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2015/16 AL 2019/20

IL DIRETTORE

Considerato che è in scadenza il contratto d'appalto per servizi educativi, pedagogici e di ausiliariato del nido d'infanzia Melograno a Mandriolo di Correggio per gli anni scolastici 2010/11 – 2014/15 , con Coopselios di Reggio Emilia;

Considerato che il servizio è stato svolto con soddisfazione da parte di questa Amministrazione si ritiene quindi di effettuare una nuova gara di appalto in merito, con alcune modifiche sui canoni di gara, che nell'attuale contratto sono previsti come standard per 63 bambini accolti con eventualmente una riduzione a 56 bambini;

Visto che negli ultimi due anni il calo delle domande presentate dall'utenza ha consentito di inserire al nido solamente 56 bambini, si intende quindi utilizzare questa organizzazione come canone base, prevedendone già però in partenza uno in aumento (64 bimbi) e uno in riduzione (48 bimbi), per poter meglio aderire alla flessibilità della domanda dell'utenza;

Vista l'attuale autorizzazione al funzionamento del nido per un massimo di 63 bambini rilasciata con nota n° 879/IS del 1/9/11;

Preso atto del parere positivo della commissione tecnica distrettuale nidi relativo alla futura nuova autorizzazione al funzionamento del nido Melograno nell'ambito di gara d'appalto rilasciato con nota prot. n° 1282/IS del 6/5/15, che prevede anche un minimo aumento di ricettività massima dovuto alle novità contenute come parametri nella direttiva regionale 85/2012;

Ritenuto poi di confermare la durata del contratto di appalto, calcolata in 5 anni senza rinnovo, collegando gli adeguamenti annuali all'indice istat foi del mese di giugno;

Considerato che si ritiene di aggiudicare attraverso una gara aperta in un unico lotto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base alla valutazione di elementi economici (punti 40) e qualitativi (punti 60), per un importo complessivo massimo per i servizi richiesti presuntivo, IVA esclusa, di € 1.202.650 (€ 240.530 all'anno, suddiviso in 10 canoni annuali) soggetti a ribasso di gara;

Considerato che si ritiene fondamentale far effettuare agli eventuali offerenti un sopralluogo sulla struttura tale momento è stato fissato nel bando di gara alle ore 16.30 del 11/6/15;

Considerato che, benché l'oggetto della gara, ossia i servizi educativi e scolastici, siano tra quelli esclusi dall'integrale applicazione del codice dei contratti perché ricompresi nell'allegato II/B di cui all'art. 20, per dare massima pubblicità alla gara si prevede di applicare quanto previsto all'art. 70 comma 2, cioè che per una gara aperta come la presente di importo ben oltre la soglia di interesse europeo di cui all'art. 28 si debba pubblicare il bando per almeno 52 giorni, salvo ridurli di 7 giorni se i bandi vengono trasmessi per via elettronica (comma 8) e di ulteriori 5 giorni cumulabili se capitolato e documenti di gara vengono offerti per elettronica (comma 9), si ritiene quindi di aderire

ad entrambe le opportunità riducendo così a 40 giorni il tempo minimo di pubblicazione della gara dalla data di pubblicazione in GURI, fissando nel bando alle ore 13.00 del 26/6/15 il termine per la presentazione delle offerte ed alle ore 9.30 del 30/6/15 la prima seduta della commissione aggiudicatrice;

DOPODICHE

Visto il TU 267/00, in particolare l'art. 192 "Determinazioni a contrattare", la LR 1/2000 e s.m.i. ed il Dlgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Considerato che per svolgere la gara, visto il suo importo, è necessario registrarsi al sito SIMOG dell'ANAC, di cui all'art. 6 del Dlgs 163/06, ottenendo il codice identificativo gara (CIG) e versare l'importo di € 600 all'ANAC in base all'importo di gara come contributo gara in qualità di stazione appaltante, così come da deliberazione ANAC del 9/12/14 sui costi 2015, prevedendo il versamento sempre all'ANAC di € 140 per ogni operatore economico che intenderà partecipare alla gara;

Considerato di dover adempiere alle seguenti pubblicazioni, previste dall'art. 66 del Dlgs 163/06:

NON ONEROSE

- sulla Gazzetta della Comunità Europea (GUCE);
- sul sito dell'Osservatorio regionale SITAR dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture;
- sul sito del Comune di Correggio oltre all'albo pretorio on line;

ONEROSE

--sulla Gazzetta della Repubblica Italiana (GURI) attraverso il concessionario Mediagraph srl per € 671 (IVA compresa), come da preventivo conservato agli atti;
Tali spese secondo quanto previsto all'art. 66, comma 7 bis del Codice sono però a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Considerato non sono più necessarie le pubblicazione su quotidiani nazionali o locali come previsto nel sopra richiamato art. 66 del codice;

Visto il provvedimento n° 79 del 7/5/10 con la quale sono stati approvati bando e capitolato per la precedente gara, periodo 2010/11 – 2014/15 e quello n° 134 del 31/8/10 con la quale la gara è stata aggiudicata definitivamente a Coopselios di Reggio Emilia;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/00;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni Consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, e modificata dalla n° 166 del 1/10/04 e dalla n° 19 del 17/2/11;

Richiamate le deliberazioni di CdA n° 39 del 17/12/14 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 dell'ISECS con allegato piano programma annuale e la n° 44 del 23/12/14 con la quale è stato approvato il PEG;

DETERMINA

- 1) di approvare gli allegati bando e capitolato prestazionale di gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi educativi, pedagogici e di ausiliario del nido d'infanzia Melograno a Mandriolo di Correggio per gli anni scolastici dal 2015/16 al 2019/20, così come descritto in premessa;
- 2) di impegnare la spesa di € 671,00 al capitolo 03327/100/001 del bilancio 2015 dell'ISECS per la pubblicazione del bando sulla GURI Imp. 723/1 (cig X49146C2B8), dando atto che tale somma verrà poi rimborsata dall'aggiudicatario con imputazione al capitolo 00318/1100/0001 del bilancio 2015 Accertamento n. 176/1;
- 3) di impegnare la spesa di € 600,00 al capitolo 03327/100/001 del bilancio 2015 dell'ISECS quale contributo di gara per la stazione appaltante da versare all'ANAC Impegno 724/1
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento la nomina della commissione di gara, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte fissato al 26/6/15, come previsto dal comma 10 dell'art. 84 del Dlgs 163/06, anche prevedendo eventualmente un membro esterno;
- 5) Di dare atto che alla liquidazione della spesa, a norma dell'art. 184 del TU 267/00, provvederà l'ufficio ragioneria con l'emissione di apposito mandato di pagamento, dietro vistatura del responsabile dell'ufficio che ha ordinato la spesa;
- 6) Di attestare la regolarità contabile della spesa, ai sensi dell'art. 34.1 del Regolamento istitutivo;
- 7) che il Responsabile unico del procedimento (RUP), a norma dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il Dott. Alberto Sabattini;

IL DIRETTORE
DOTT. DANTE PRETI

ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO
(PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)
(Viale della Repubblica, 8 - Tel. 0522/732.064 - Fax 0522/631.406)
P. I. 00341180354 - e-mail: isecs@comune.correggio.re.it

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, PEDAGOGICI E DI AUSILIARIATO DEL NIDO D’INFANZIA MELOGRANO A MANDRIOLO DI CORREGGIO (RE) PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2015/16 AL 2019/20

INDICE

Premesse

1. Prestazioni oggetto del servizio, modalità di esecuzione e importo a base di gara.....
2. Soggetti ammessi alla gara.....
3. Condizioni di partecipazione.....
4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione.....
5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo.....
6. Chiarimenti.....
7. Modalità di presentazione della documentazione.....
8. Comunicazioni.....
9. Subappalto.....
10. Ulteriori disposizioni.....
11. Cauzioni e garanzie richieste.....
12. Pagamento a favore dell’AVCP.....
13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.....
14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.....
15. Contenuto della Busta “A - Documentazione amministrativa”.....
16. Contenuto della Busta “B - Offerta tecnico-organizzativa”.....
17. Contenuto della Busta “C - Offerta economica”.....
18. Procedura di aggiudicazione.....
19. Definizione delle controversie.....
20. Trattamento dei dati personali.....
- 21 Norme finali

Allegati (1, 2, 3, 4)

Premesse

E' intendimento di questa Istituzione (ISECS), in funzione di stazione appaltante ed in esecuzione del provvedimento dirigenziale n° 73 del 8/5/15, procedere all'affidamento in appalto dei servizi in oggetto, attraverso il presente bando di gara a procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54 e 83 del Dlgs 163/06 (Codice degli appalti) e del DPR 207/10 (nel prosieguo Regolamento)

Il luogo di svolgimento del servizio è il Nido Melograno, situato a Correggio (RE) in via Mandriolo sup. 6/a

CIG: 6249419FB0

Categoria dell'appalto n° 24, CPC 92, CPV 80110000-8 di cui all'allegato II bis del Dlgs 163/06

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 8/5/15.

1. Prestazioni oggetto del servizio, modalità di esecuzione e importo a base di gara

Il servizio si compone delle seguenti prestazioni: affidamento in appalto dei servizi educativi, pedagogici e di ausiliario per la gestione del nido comunale "Melograno" di Mandriolo, per gli anni scolastici dal 2015/16 al 2019/20,

La durata del servizio è per gli anni scolastici 2015/16 – 2019/20 (precisamente dal 25/8/15 al 30/6/20)

L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari € 1.202.650 (€ 240.530 all'anno, suddiviso in 10 canoni annuali) soggetto a ribasso, escluse eventuali spese per la sicurezza da rischi interferenti da individuare da parte della ditta aggiudicataria, così come determinato agli artt. 5 e 6 del capitolato prestazionale, per la gestione del servizio con 56 bambini, mentre sono poi già previste due ulteriori possibilità gestionali standard con numeri di bambini in aumento a 64 (per un importo complessivo di € 1.314.650 (€ 262.930 all'anno, suddiviso in 10 canoni annuali) ed in diminuzione a 48 di € 1.101.900 (€ 220.380 all'anno, suddiviso in 10 canoni annuali), come descritto nel capitolato prestazione.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatta salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice degli appalti e nel capitolato speciale prestazionale

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo articolo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art.

34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;

- operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- b) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, messo a disposizione per legge dall'Autorità Nazionale Anticorruzione

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

Bando, capitolato prestazionale e tutta la documentazione di gara sarà pubblicata e disponibile sul sito internet della stazione appaltante www.comune.correggio.re.it sezione BANDI, oltre che pubblicizzata nei modi previsti dalla legge.

Nella pagina di cui sopra verranno inseriti anche eventuali chiarimenti, integrazioni o comunicazioni di pubblico interesse relativi alla gara. I partecipanti sono pertanto tenuti a verificare che sussistano tali eventuali chiarimenti che integrano a tutti gli effetti il capitolato di appalto e il presente bando di gara sin dalla loro pubblicazione sul profilo della stazione appaltante, la cui

conoscenza viene data per acquisita e senza che ciò possa comportare slittamento dei tempi di gara previsti o essere causa di eccezioni sollevate da parte dei concorrenti.

Tutta la documentazione è comunque consultabile, previa appuntamento telefonico, presso l'Ufficio Amministrativo dell'Isecs (tel 0522/732.064) da lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00, presso il quale si può prelevare copia previa semplice rimborso dei costi di riproduzione.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere. Non si effettuano spedizioni postali.

Il sopralluogo sugli immobili interessati ai servizi è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, non oltre **il giorno 9 giugno** via fax (0522/631.406) oppure per mail (isecs@comune.correggio.re.it) il nominativo del partecipante indicando nome e cognome, ed i relativi dati anagrafici, per consentire di meglio organizzare tale momento.

Il sopralluogo verrà effettuato presso la struttura il **giorno 11 giugno alle ore 16.30**, durante il quale verranno fornite eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni in merito al servizio oggetto della gara; l'incaricato dovrà presentarsi di apposita delega sottoscritta; al termine del sopralluogo verrà rilasciata documentazione attestante l'effettuazione dello stesso che dovrà essere consegnata tra i documenti di gara e fungerà da completa presa visione

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

6. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica isecs@comune.correggio.re.it o al fax 0522/631.406.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno n° 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, potranno essere saranno pubblicate nella sezione BANDI del sito dell'Amministrazione di Correggio di cui al precedente articolo

7. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato

stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni dovranno essere redatte sugli allegati modelli (A, B, C, D) predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

8. Comunicazioni

Salvo quanto disposto negli art. 5 e 6 del presente bando tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti. Eventuali modifiche dell'indirizzo mail o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

10. Ulteriori disposizioni

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana (GURI), secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 7 bis del Codice, pari a € **671 (550 + IVA)** sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

11. Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara dell'appalto e precisamente ad € 24.053 e costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, **a pena di esclusione** garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino al 30/6/20, salvo proroga.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo e dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).
- 2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 6 mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni, in relazione alla durata prevista per la validità dell'offerta come indicata nel precedente paragrafo 10.3, dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori;
- 6) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino al 30/6/20, salvo proroga;

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura del 10 % (salvo quanto disposto dal punto successivo) dell'importo contrattuale (dopo il ribasso d'asta) e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12. Pagamento a favore dell'AVCP

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'AVCP, per un importo pari ad € 140, la cui effettuazione deve risultare dai documenti di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

- 2) fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2012, 2013 e 2014) pari ad almeno € 3.000.000 I.V.A. esclusa, complessivamente. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;
 - 3) fatturato specifico per servizi inerenti alla gestione di servizi di nido d'infanzia riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2012, 2013 e 2014) pari ad almeno € 1.500.000 I.V.A. esclusa, complessivamente. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;
 - 4) almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385
 - 5) esecuzione negli ultimi tre anni scolastici (2012/13, 2013/14, 2014/15) di almeno n. 2 servizi analoghi di nido presso enti pubblici o privati con almeno 48 bambini l'uno
 - 6) Numero medio dei dipendenti complessivi assunti negli ultimi tre anni scolastici (2012/13, 2013/14, 2014/15) ed impiegati in servizi analoghi di nido pari ad almeno 20
- 13.2. Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

13.3 Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi

Per il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo, di cui al paragrafo 13.1):

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del Codice (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio

I requisiti relativi al fatturato devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.

Le referenze bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete;

I requisiti relativi ai servizi analoghi ed al personale devono essere posseduti dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di cui al precedente paragrafo 13.1, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), i requisiti di cui al precedente paragrafo 13.1 devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale/agenzia di recapito oppure inoltrata a mano **entro le ore 13.00 del giorno 26 giugno 2015** all'Ufficio relazioni col Pubblico del Comune di Correggio, in Corso Mazzini 33/a, 42015 Correggio (RE).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ed Isecs non assumerà alcuna responsabilità riguardo a ritardate consegne, in ogni caso farà fede il timbro di protocollo in arrivo del Comune.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente e riportare la dicitura oggetto dell'appalto

Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - Documentazione amministrativa";
- 2) "B - Offerta tecnica";
- 3) "C - Offerta economica".

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti due documenti:

15.1 Domanda di partecipazione e di assenza di cause ostative (secondo lo schema di cui all'allegato 1) sottoscritta in ogni pagina, **a pena di esclusione** dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, mentre nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete dall'operatore economico o impresa che riveste le funzioni di organo comune.

La domanda deve essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nella quale il concorrente, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure in caso di concordato preventivo con continuità aziendale descrivere la propria situazione in ordine all'eventuale partecipazione alla gara

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice); o se presenti condanne elencare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

i) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

m-bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

n) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

15.2 dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti e di accettazione delle condizioni di gara (secondo lo schema di cui all'allegato 2) con sottoscrizione leggibile del legale rappresentante in ogni pagina ed allegata fotocopia del documento di identità, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione:**

a) Indica l'iscrizione all'apposito Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane, ovvero, se non residente in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

b) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

c) attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

d) Indica il fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2012, 2013 e 2014), che deve essere pari ad almeno € 3.000.000 I.V.A. esclusa, complessivamente. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;

e) Indica il fatturato specifico per servizi inerenti alla gestione di servizi di nido d'infanzia riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2012, 2013 e 2014) pari ad almeno € 1.500.000 I.V.A. esclusa, complessivamente. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;

f) Allega almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385

g) Attesta l'esecuzione negli ultimi tre anni scolastici (2012/13, 2013/14, 2014/15) di almeno n. 2 servizi analoghi di nido presso enti pubblici o privati con almeno 48 bambini l'uno

h) Attesta il Numero medio dei dipendenti complessivi assunti negli ultimi tre anni scolastici (2012/13, 2013/14, 2014/15) ed impiegati in servizi analoghi di nido pari ad almeno 20

i) indica le posizioni INPS e INAIL territoriali e l'agenzia delle entrate competente;

l) indica le prestazioni che intende eventualmente affidare in subappalto (max 30%);

m) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

n) accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente bando di gara;

o) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo mail o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

15.3 in caso di avvalimento di requisiti, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

Alla dichiarazione dovranno poi essere allegati:

- a) il PASSOE (avcpass) di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP/ANAC;
- b) il documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice dichiarazione con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;
- c) il certificato rilasciato dalla stazione appaltante durante il sopralluogo attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.
- d) la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 140 di cui al paragrafo 12 del bando di gara.

Indicazioni dei documenti ulteriori da allegare per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi:

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- dichiarazione in cui si indica a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

16. Contenuto della Busta “B - Offerta tecnico-organizzativa”

La busta “B – Offerta tecnico-organizzativa” deve contenere una dichiarazione, secondo lo schema di cui all'allegato 3, con sottoscrizione leggibile del legale rappresentante in ogni pagina ed allegata fotocopia del documento di identità, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, che illustri:

A) Progetto pedagogico

Relazione (max 30 pagine, formato A4, scritte in corpo 12) relativa all'organizzazione del servizio che si intende proporre.

B) Personale

- 1) anzianità media di servizio del personale educativo assunto a tempo indeterminato (calcolata al momento della presentazione dell'offerta oppure al 31/12/14);
- 2) numero coordinatrici pedagogiche assunte a tempo indeterminato dalla ditta / cooperativa al momento della presentazione dell'offerta o al 31/12/14;
- 3) quantità della formazione, prodotta direttamente o partecipata esternamente, rivolta al personale in servizio, esplicitata in ore medie per dipendente (tenendo in considerazione solo i profili professionali di educatrici, operatrici ausiliarie e pedagogiste) misurata o sull'anno scolastico 2013/14 oppure sull'anno solare 2014;

4) modalità per il reclutamento del personale (relazione di max 5 pagine formato A4, scritte in corpo 12);

5) modalità e tempistica per garantire la sostituzione del personale assente, con continuità delle figure (relazione di max 5 pagine formato A4, scritte in corpo 12);

C) Gestioni e rapporto con il territorio

Relazione che dimostri le esperienze gestionali possedute, anche in rapporto alla conoscenza delle risorse sociali e delle problematiche territoriali riguardo ai servizi per l'infanzia (relazione di max 5 pagine, formato A4, scritte in corpo 12)

D) Certificazione di qualità

Attestazione in originale o in copia del possesso di certificazioni di qualità pertinenti della serie UNI CEI ISO 9000

E) Migliorie

1) Interventi in ragione dell'eventuale presenza di bambini disabili;

2) Qualificazione del servizio attraverso inserimento di altre figure professionali;

3) Disponibilità annua all'acquisto di arredi ed attrezzature nuovi in accordo con ISECS (indicare importo massimo annuo);

4) Ulteriori proposte migliorative da realizzarsi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e/o agenzie educative a sostegno della genitorialità o altre offerte formative per il territorio;

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 15

17. Contenuto della Busta “C - Offerta economica”

La busta “C – Offerta economica” deve contenere l'offerta economica, predisposta, secondo lo schema di cui all'allegato 4, con sottoscrizione leggibile del legale rappresentante in ogni pagina ed allegata fotocopia del documento di identità, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, che contenga:

a) il prezzo offerto, IVA esclusa, sul costo totale dell'appalto e sul canone base mensile, (anche quindi per i due costi generali / canoni alternativi standard previsti nel capitolato prestazionale, con la medesima riduzione percentuale)

b) Indicazione del ribasso percentuale offerto, applicato al canone mensile a base di gara IVA esclusa

La stazione appaltante, in considerazione della tipologia del servizio e dell'appartenenza delle figure professionali utilizzate allo stesso gestore, non individua la presenza di costi specifici per la sicurezza da rischi interferenti, premesso che sono a carico della ditta gli adempimenti e le forniture in merito alla sicurezza in generale, cos' come previsto nell'art 7 del capitolato prestazionale.

Qualora la ditta offerente ne ravvisi invece alcuni è invitata ad indicarli formalmente direttamente in fase di offerta, con la precisazione che tali costi eventuali sono esclusi dal ribasso di gara, così come previsto all'art 86 del Codice, dietro successiva verifica da parte della stazione appaltante.

18. Procedura di aggiudicazione

18.1. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 comma 2 del Codice, determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata successivamente al ricevimento delle offerte dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice, sulla base dei seguenti criteri

Offerta tecnica massimo 60 punti

Offerta economica massimo 40 punti

Per un totale complessivo di 100 punti

PER QUANTO CONCERNE L'OFFERTA TECNICA I 60 PUNTI VERRANNO COSÌ ASSEGNATI:

A) Progetto pedagogico – MAX 30 PUNTI

Relazione (max 30 pagine, formato A4, scritte in corpo 12) relativa all'organizzazione del servizio che si intende proporre.

B) Personale – MAX 15 PUNTI (3 PER OGNI VOCE)

1) anzianità media di servizio del personale educativo assunto a tempo indeterminato (calcolata al momento della presentazione dell'offerta oppure al 31/12/14);

2) numero coordinatrici pedagogiche assunte a tempo indeterminato dalla ditta / cooperativa al momento della presentazione dell'offerta o al 31/12/14;

3) quantità della formazione, prodotta direttamente o partecipata esternamente, rivolta al personale in servizio, esplicitata in ore medie per dipendente (tenendo in considerazione solo i profili professionali di educatrici, operatrici ausiliarie e pedagogiste) misurata o sull'anno scolastico 2013/14 oppure sull'anno solare 2014;

4) modalità per il reclutamento del personale (relazione di max 5 pagine formato A4, scritte in corpo 12);

5) modalità e tempistica per garantire la sostituzione del personale assente, con continuità delle figure (relazione di max 5 pagine formato A4, scritte in corpo 12);

C) Gestioni e rapporto con il territorio – MAX 5 PUNTI

Relazione che dimostri le esperienze gestionali possedute, anche in rapporto alla conoscenza delle risorse sociali e delle problematiche territoriali riguardo ai servizi per l'infanzia (relazione di max 5 pagine, formato A4, scritte in corpo 12)

D) Certificazione di qualità – 4 PUNTI

Attestazione, in originale o in copia, del possesso di certificazione di qualità pertinente

E) Migliorie – MAX 6 PUNTI

1) Interventi in ragione dell'eventuale presenza di bambini disabili;

2) Qualificazione del servizio attraverso inserimento di altre figure professionali;

3) Ulteriori proposte migliorative da realizzarsi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e/o agenzie educative a sostegno della genitorialità o altre offerte formative per il territorio;

L'attribuzione dei punteggi, alle singole voci dell'offerta tecnica, arrotondati al 2° decimale, ove sia previsto un minimo ed un massimo, avviene nel rispetto di quanto previsto nell'allegato P del Regolamento, assegnando coefficienti variabili: il punteggio massimo a chi abbia offerto il miglior

servizio, alle altre ditte verrà assegnato un punteggio proporzionale in base alla qualità/quantità offerta.

PER QUANTO CONCERNE L'OFFERTA ECONOMICA I 40 PUNTI VERRANNO COSÌ ASSEGNATI:

il punteggio massimo (40 punti) sarà assegnato alla ditta che offrirà il prezzo più basso nel ribasso sulla base d'asta, alle altre ditte verrà assegnato un punteggio (arrotondato al 2° decimale) calcolato, nel rispetto di quanto previsto nell'allegato P del Regolamento, mediante la seguente formula:

PUNTEGGIO MASSIMO (40 P.) X PREZZO PIU' BASSO / PREZZO OFFERTO

Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà raggiunto il massimo punteggio (punteggio offerta tecnica + offerta economica, sulle quali valutare le soglie di eventuale anomalia).

In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato:

- alla ditta che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica;
- in caso di ulteriore parità alla ditta che ha ottenuto il punteggio maggiore nel progetto pedagogico (punto A) dell'offerta tecnica;
- in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio;

18.2 Condizioni di aggiudicazione

Non saranno prese materialmente in considerazione offerte pervenute oltre il termine fissato né valutate offerte in aumento o parziali rispetto all'importo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

In mancanza di presentazione di offerte ovvero nel caso tutte le offerte pervenute non risultino ammissibili, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 56 o 57, del D.lgs 163/2006.

18.3 Operazioni di gara

La prima seduta avrà luogo **il 30 giugno alle ore 9.30** presso la sala riunioni di Isecs del Comune di Correggio, in via della Repubblica 8 a Correggio (RE) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Di tutte le operazioni della commissione verrà redatto verbale.

Eventuali successive sedute pubbliche avranno luogo sempre presso la sede Isecs di cui sopra che sarà tempestivamente comunicato ai concorrenti col mezzo scelto dalle ditte per le comunicazioni.

La Commissione in seduta pubblica procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.

La Commissione procederà, poi, ai sensi dell'art. 48 del Codice, ad effettuare, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo ai

concorrenti sorteggiati, col sistema AVCpass, anche invitando i sorteggiati ad adempiere alle prescrizioni del sistema nei tempi previsti per legge.

La Commissione, sempre in seduta pubblica, procederà quindi nella stessa seduta o in una successiva all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione nella stessa seduta o in una successiva procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti; successivamente procederà all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

La Commissione procederà, anche avvalendosi degli uffici della stazione appaltante, alla verifica di congruità delle offerte, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, operando come previsto dagli artt. 86, 87 ed 88 del Codice

Al termine del percorso la Commissione consegnerà la graduatoria di gara alla stazione appaltante per l'approvazione provvisoria e l'inoltro delle comunicazioni

Qualora la Commissione durante il suo lavoro accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara inoltre:

- 1) nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare o non firmato qualcuno dei documenti/requisiti richiesti, viziando così in modo sostanziale l'offerta;
- 2) nel caso di mancata costituzione della cauzione provvisoria;
- 3) in mancanza dell'impegno da parte del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora la ditta diventasse aggiudicatario della gara;
- 4) In caso di non partecipazione al sopralluogo;
- 5) In caso di non versamento del contributo all'ANAC

Le esclusioni verranno comunicate tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 giorni dall'esclusione.

In caso di errori od omissioni nelle documentazioni di gara che non comportino la nullità delle stesse, si provvederà a richiedere all'offerente di sistemare i documenti per sanare il vizio rilevato, evidenziandolo sul verbale di gara.

La commissione comunicherà, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria nonché per la segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del Codice e dell'art. 8, comma 1, del Regolamento, del fatto all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

In seguito alla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria verranno verificati attraverso AVCpass, a norma di quanto previsto dall'art 6 bis del Codice, i requisiti autodichiarati di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dalla ditta aggiudicataria e dal concorrente che segue in graduatoria (qualora non già sorteggiati nel controllo a campione preventivo) e dovranno in ogni caso produrre quelli non presenti nella banca dati nazionale dei contratti pubblici entro 10 giorni dalla tempestiva comunicazione, tra cui consegnare:

- 1) copia del contratto di lavoro applicato dalla ditta/cooperativa;

- 2) copia del documento di valutazione dei rischi aziendale;
- 3) numero di conto corrente dedicato presso cui l'Amministrazione aggiudicatrice dovrà effettuare i pagamenti ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- 4) fornire eventuali gli altri documenti che venissero formalmente richiesti ;

La stazione appaltante, effettuati controlli d'ufficio ed acquisita la documentazione certificativa delle situazioni auto dichiarate dall'aggiudicatario in possesso di altre pubbliche amministrazioni, procede successivamente, indicativamente entro 30 da quella provvisoria, all'aggiudicazione definitiva attraverso atto formale del dirigente, che verrà comunicata formalmente entro 5 giorni all'aggiudicatario ed a tutti i candidati che hanno presentato offerta ammessa a gara.

Qualora invece vengano riscontrate falsità/irregolarità nelle dichiarazioni/atti di gara, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'appalto sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, salvo verifica dei requisiti di cui sopra

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta inviandola alla stazione appaltante per gli adempimenti di conseguenza.

L'accesso agli atti di gara è ammesso entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e s.m.i. e degli artt. 13, in particolare dal comma 5, e 79 comma 5 quater.

Eventuale ricorso avverso gli esiti di gara è ammesso entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

18.4 Contratto

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato non prima di 35 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva e non oltre 60. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Al momento della stipula è necessario:

1) presentare fidejussione bancaria o polizza assicurativa nella misura del 10 % dell'importo complessivo dell'appalto a base di gara indicato, come le sue caratteristiche dell'art. 11, come cauzione definitiva, operativa dalla data di inizio della gestione del servizio, con svincolo automatico della garanzia provvisoria di gara.

L'importo della garanzia è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso dei requisiti di certificazione di qualità descritti sempre all'art. 11.

Tale garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e deve coprirne l'intera durata; dovrà essere mantenuta dello stesso importo iniziale e costantemente reintegrata in caso di utilizzo da parte dell'Amministrazione per fatti o eventi imputabili alla ditta.

2) versare l'importo delle spese del contratto, tutte a carico dell'impresa, che verrà stipulato in forma pubblica;

3) consegnare, in ogni caso prima dell'inizio della gestione del servizio, copie conformi delle polizze assicurative per la responsabilità civile per danni a cose o persone ed infortunio validità per tutto il periodo contrattuale;

E' facoltà della stazione appaltante richiedere l'esecuzione d'urgenza del contratto in pendenza per motivi procedurali dell'avvenuta stipula.

19. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dalla procedura di gara e dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Reggio Emilia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

20. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

21. Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revoca della gara e di non procedere all'aggiudicazione, anche al sopraggiungere di rilevanti variazioni di legge.

Ai sensi dell'art 65 comma 4 del D.lgs 163/2006 si precisa che non si acconsente alla pubblicazione del risultato di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Alberto Sabattini, Responsabile del Servizio Scuola dell'ISECS.

Correggio 8/5/15

Il Direttore ISECS
Dott. Dante Preti

ALLEGATI

Allegato 1: domanda di partecipazione e di assenza di cause ostative (in Busta A)

Allegato 2: dichiarazione di possesso dei requisiti e di accettazione delle condizioni di gara (in busta A)

Allegato 3: modello di offerta tecnica (in busta B)

Allegato 4 modello di offerta economica (in busta C)

ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO
(PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)
(Viale della Repubblica, 8 - Tel. 0522/732.064 - Fax 0522/631.406)
P. I. 00341180354 - e-mail: isecs@comune.correggio.re.it

**ALLEGATO “1” (DA INCLUDERE NELLA BUSTA “A”) AL BANDO DI GARA A
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEI
SERVIZI EDUCATIVI, PEDAGOGICI E DI AUSILIARIATO DEL NIDO D’INFANZIA
MELOGRANO A MANDRIOLO DI CORREGGIO (RE) PER GLI ANNI SCOLASTICI
DAL 2015/16 AL 2019/20**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DI ASSENZA DI CAUSE OSTATIVE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente a _____, in via _____ C. F. _____ in qualità di titolare / rappresentante (cancellare quella che NON interessa) della ditta _____, con sede in _____ via _____, partita IVA _____ tel _____ fax _____ email _____ consapevole delle conseguenze penali cui va incontro l’autore di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze ai fini della presente gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure in caso di concordato preventivo con continuità aziendale descrivere la propria situazione in ordine all’eventuale partecipazione alla gara
- b) che non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all’art. 6 e all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice); o se presenti condanne elencare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le

quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

i) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

m-bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

n) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Si allega, qualora la domanda venga sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, copia della delega.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, mentre nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete dall'operatore economico o impresa che riveste le funzioni di organo comune.

Per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nella quale il concorrente, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice.

Luogo e data _____

Firma

ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO
(PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)
(Viale della Repubblica, 8 - Tel. 0522/732.064 - Fax 0522/631.406)
P. I. 00341180354 - e-mail: isecs@comune.correggio.re.it

ALLEGATO “2” (DA INCLUDERE NELLA BUSTA “A”) AL BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, PEDAGOGICI E DI AUSILIARIATO DEL NIDO D’INFANZIA MELOGRANO A MANDRIOLO DI CORREGGIO (RE) PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2015/16 AL 2019/20

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI E DI ACCETTAZIONE DELLE
CONDIZIONI DI GARA

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ residente a _____, in via _____ C. F. _____ in qualità di titolare / rappresentante (cancellare quella che NON interessa) della ditta _____, con sede in _____ via _____, partita IVA _____ tel _____ fax _____ email _____ consapevole delle conseguenze penali cui va incontro l’autore di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze ai fini della presente gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

a) l’iscrizione all’apposito Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane, ovvero, se non residente in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell’iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica _____

b) i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell’impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi sono:

c) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

d) che il fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2012, 2013 e 2014), che deve essere pari ad almeno € 3.000.000 I.V.A. esclusa, complessivamente. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;

2012 _____
2013 _____
2014 _____
Totale _____

e) che il fatturato specifico per servizi inerenti alla gestione di servizi di nido d'infanzia riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2012, 2013 e 2014) pari ad almeno € 1.500.000 I.V.A. esclusa, complessivamente. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività;

2012 _____
2013 _____
2014 _____
Totale _____

f) di allegare almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385

g) l'esecuzione negli ultimi tre anni scolastici (2012/13, 2013/14, 2014/15) di almeno n. 2 servizi analoghi di nido presso enti pubblici o privati con almeno 48 bambini l'uno e precisamente

1) _____
2) _____

h) Attesta il Numero medio dei dipendenti complessivi assunti negli ultimi tre anni scolastici (2012/13, 2013/14, 2014/15) ed impiegati in servizi analoghi di nido pari ad almeno 20

i) indica le posizioni INPS e INAIL territoriali e l'agenzia delle entrate competente;

INPS posizione n° _____ agenzia di _____

INAIL posizione n° _____ agenzia di _____

l) di indicare eventuali le prestazioni che intende affidare in subappalto (al max 30%);

m) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

n) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente bando di gara;

In caso di avvalimento di requisiti si allega:

- d. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- e. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 4) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 5) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 6) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- f. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

Si allegano infine:

a) il PASSOE (avcpass) di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP/ANAC; se NO, indicare la motivazione

- b) il documento attestante la cauzione provvisoria di cui all'art. 11 del bando, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice dichiarazione con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;
- c) il certificato rilasciato dalla stazione appaltante durante il sopralluogo attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.
- d) la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 140 di cui all'art. 12 del bando di gara.

Per ulteriori documenti da allegare per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi si veda la parte finale del punto 15.3 del bando di gara

Luogo e data _____

Firma

ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO
(PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)
(Viale della Repubblica, 8 - Tel. 0522/732.064 - Fax 0522/631.406)
P. I. 00341180354 - e-mail: isecs@comune.correggio.re.it

ALLEGATO “3” (DA INCLUDERE NELLA BUSTA “B”) AL BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, PEDAGOGICI E DI AUSILIARIATO DEL NIDO D’INFANZIA MELOGRANO A MANDRIOLO DI CORREGGIO (RE) PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2015/16 AL 2019/20

OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente a _____, in via _____ C. F. _____ in qualità di titolare / rappresentante (cancellare quella che NON interessa) della ditta _____, con sede in _____ via _____, partita IVA _____ tel _____ fax _____ email _____ consapevole delle conseguenze penali cui va incontro l’autore di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze ai fini della presente gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

A) Progetto pedagogico

si allega relazione (max 30 pagine, formato A4, scritte in corpo 12) relativa all’organizzazione del servizio che si intende proporre.

B) Personale

1) che l’anzianità media di servizio del personale educativo assunto a tempo indeterminato (calcolata al momento della presentazione dell’offerta oppure al 31/12/14) è di n° _____ anni;

2) che il numero delle coordinatrici pedagogiche assunte a tempo indeterminato dalla ditta / cooperativa al momento della presentazione dell’offerta o al 31/12/14 è _____;

3) che la quantità della formazione, prodotta direttamente o partecipata esternamente, rivolta al personale in servizio, esplicitata in ore medie per dipendente (tenendo in considerazione solo i profili professionali di educatrici, operatrici ausiliarie e pedagogiste) misurata o sull’anno scolastico 2013/14 oppure sull’anno solare 2014 (barrare quella che non interessa) è di n° _____ ore;

4) si allega relazione sulle modalità per il reclutamento del personale (max 5 pagine formato A4, scritte in corpo 12);

5) si allega relazione su modalità e tempistica per garantire la sostituzione del personale assente, con continuità delle figure (max 5 pagine formato A4, scritte in corpo 12);

C) Gestioni e rapporto con il territorio

Si allega relazione che dimostri le esperienze gestionali possedute, anche in rapporto alla conoscenza delle risorse sociali e delle problematiche territoriali riguardo ai servizi per l'infanzia (relazione di max 5 pagine, formato A4, scritte in corpo 12)

D) Certificazione di qualità

Si allegano attestazione in originale o in copia del possesso di certificazioni di qualità pertinenti della serie UNI CEI ISO 9000

E) Migliorie

Si allega relazione in merito ai seguenti ambiti di miglioramento:

- 1) Interventi in ragione dell'eventuale presenza di bambini disabili;
- 2) Qualificazione del servizio attraverso inserimento di altre figure professionali;
- 3) Disponibilità annua all'acquisto di arredi ed attrezzature nuovi in accordo con ISECS (indicare importo massimo annuo);
- 4) Ulteriori proposte migliorative da realizzarsi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e/o agenzie educative a sostegno della genitorialità o altre offerte formative per il territorio;

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 15

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Si allega, qualora la domanda venga sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, copia della delega.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, mentre nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete dall'operatore economico o impresa che riveste le funzioni di organo comune.

Luogo e data _____

Firma

ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO
(PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)
(Viale della Repubblica, 8 - Tel. 0522/732.064 - Fax 0522/631.406)
P. I. 00341180354 - e-mail: isecs@comune.correggio.re.it

ALLEGATO “4” (DA INCLUDERE NELLA BUSTA “C”) AL BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, PEDAGOGICI E DI AUSILIARIATO DEL NIDO D’INFANZIA MELOGRANO A MANDRIOLO DI CORREGGIO (RE) PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2015/16 AL 2019/20

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente a _____, in via _____ C. F. _____ in qualità di titolare / rappresentante (cancellare quella che NON interessa) della ditta _____, con sede in _____ via _____, partita IVA _____ tel _____ fax _____ email _____

consapevole delle conseguenze penali cui va incontro l’autore di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze ai fini della presente gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

a) che il prezzo complessivo offerto per l’appalto, IVA esclusa, e quindi anche sul canone base mensile, ma anche per i due importi/canoni alternativi previsti nel capitolato prestazionale, con la medesima riduzione percentuale:

L’offerta sul costo complessivo a base d’asta per il servizio con 56 bambini di € 1.202.650 è di € _____ e quindi anche sul canone mensile di € 24.053 è di € _____

L’offerta sul costo complessivo a base d’asta per il servizio in aumento con 64 bambini di € 1.314.650 è di € _____ e quindi anche sul canone mensile di € 26.293 è di € _____

L’offerta sul costo complessivo a base d’asta per il servizio in diminuzione con 48 bambini di € 1.101.900 è di € _____ e quindi anche sul canone mensile di € 22.038 è di € _____

b) che il ribasso percentuale offerto, applicare all’importo totale/canone mensile a base di gara, IVA esclusa è del _____

La stazione appaltante, in considerazione della tipologia del servizio e dell’appartenenza delle figure professionali utilizzate allo stesso gestore, non individua la presenza di costi specifici per la

sicurezza da rischi interferenti, premesso che sono a carico della ditta gli adempimenti e le forniture in merito alla sicurezza in generale, così come previsto nell'art 7 del capitolato prestazionale.

Qualora la ditta offerente ne ravvisi invece alcuni è invitata ad indicarli formalmente nell'offerta economica, con la precisazione che tali costi eventuali sono esclusi dal ribasso di gara, così come previsto all'art 86 del Codice, dietro successiva verifica da parte della stazione appaltante.

L'Offerta deve essere in bollo corrente da € 16

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 15

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Si allega, qualora la domanda venga sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, copia della delega.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, mentre nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete dall'operatore economico o impresa che riveste le funzioni di organo comune.

Luogo e data _____

Firma

ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI DEL COMUNE DI CORREGGIO
(PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)
(Viale della Repubblica, 8 - Tel. 0522/732.064 - Fax 0522/631.406)
P. I. 00341180354 - e-mail: isecs@comune.correggio.re.it

**CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO
DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, PEDAGOGICI E DI AUSILIARIATO
DEL NIDO D’INFANZIA MELOGRANO A MANDRIOLO DI CORREGGIO (RE) PER
GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2015/16 AL 2019/20**

INDICE:

ART. 1 -PRINCIPI GENERALI
ART. 2 -OGGETTO DELL’ APPALTO
ART. 3 - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
ART. 4 -DURATA DEL CONTRATTO E REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO
ART. 5 -MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO
ART. 6 -DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI
ART. 7- CONDIZIONI GENERALI
ART. 8 -ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE
ART. 9 – ONERI DEL GESTORE
ART. 10 – IMPORTO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO E CANONE
ART. 11 -VIGILANZA E VERIFICHE
ART. 12 -PENALI
ART. 13 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 14 -ESECUZIONE IN DANNO
ART. 15 – RESPONSABILITÀ IN SOLIDO
ART. 16 – CLAUSOLA SOCIALE
ART. 17 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
ART. 18 -NORME DI RINVIO
ART. 19 -DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE
Allegato

Art. 1 -PRINCIPI GENERALI

In esecuzione del provvedimento dirigenziale n° 73 del 8/5/15 è intendimento di questa Istituzione (ISECS), in funzione di stazione appaltante, procedere all'affidamento in appalto dei servizi in oggetto, ed il presente documento costituisce il capitolato speciale prestazionale.

Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento in appalto dei servizi educativi, pedagogici e di ausiliario per la gestione del nido comunale "Melograno" di Mandriolo, situato in Via Mandriolo Superiore n° 6/a a Correggio (RE) per gli anni scolastici dal 2015/16 al 2019/20, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, benché siano servizi di cui allegato II B del Dlgs 163/06.

Art. 3 - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Il Nido d'infanzia comunale "Melograno" è situato in Via Mandriolo Superiore n° 6/a a Correggio (RE) in una struttura composta di un piano terreno nel quale trovano posto le 3 sezioni di cui è composto, oltre agli altri spazi necessari per i bambini (previsti dalla L.R. 1/2000 e s.m.i. e dalla direttiva n° 85/2012) oltre che da un primo piano dove si trovano locali adibiti a servizi generali e per gli adulti.

Il nido, già precedentemente autorizzato definitivamente al funzionamento, prot. n° 879 del 1/9/11 per un massimo di 65 bambini (57 + 15%, in ragione dello scarto tra iscritti e frequentanti previsto all'art. 2 comma 4 della direttiva regionale n° 85/2012), con scadenza legata al termine del contratto di appalto, adempie a tutte le caratteristiche gestionali e tecniche per poter ottenere il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento in quanto il presente capitolato ha ottenuto il parere positivo dalla Commissione Tecnica Distrettuale nella seduta del 5/5/15, prot. n° 1282 del 6/5/15.

Si precisa che il presente appalto ha come oggetto solamente la gestione del servizio di nido (personale educativo, pedagogico ed ausiliario), in quanto la proprietà della struttura, la manutenzione dell'edificio e degli impianti e la titolarità di alcuni servizi complementari, meglio descritti all'art. 5, restano in capo alla stazione appaltante.

Art. 4 – DURATA DEL CONTRATTO E REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Il contratto avrà durata di 5 anni per gli anni scolastici dal 2015/16 al 2019/20 e precisamente dal 25/8/15 al 30/6/20.

L'Amministrazione aggiudicatrice ha comunque facoltà di prorogare la durata contrattuale di massimo mesi 6 ai sensi di legge che la ditta sarà comunque tenuta ad accettare alle stesse condizioni contrattuali qualora non sia stata ancora aggiudicata la nuova fornitura.

Con decorrenza 1 settembre, a partire dal 2016, è previsto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 115 del D.lgs 163/2006 l'aggiornamento periodico percentuale dei prezzi, in misura della variazione dell'indice dei prezzi ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati, senza tabacchi, del mese giugno; tale adeguamento avverrà su richiesta della ditta / cooperativa aggiudicataria che deve pervenire entro il 1 settembre.

Art. 5 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

La gestione del Melograno sarà caratterizzata da autonomia gestionale ed organizzativa e da specifico progetto pedagogico nell'ambito delle condizioni di seguito stabilite:

a) Organizzazione sezioni

Il gestore dovrà organizzare il servizio rivolto a bambini in età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, nei locali del nido, già adeguatamente predisposti e attrezzati dall'ISECS per un numero di **56 bambini** di cui sopra, suddivisi in 3 sezioni così organizzate indicativamente:

- 1^ sez. con 16 bambini medi accolti a part time
- 2^ sez. con 24 bambini medi/grandi accolti a part time/tempo pieno
- 3^ sez. con 16 bambini medi/grandi accolti a part time

Il gestore, in accordo con ISECS, proporrà ed adeguerà anno per anno un modello organizzativo in base alle richieste dell'utenza e quindi alle immissioni da graduatoria comunale.

ISECS si riserva la facoltà di modificare, con una oscillazione massima comunque all'interno del più o meno 20% ed in base alle domande dell'utenza:

- in aumento il numero dei bambini inseriti, fino al massimo dei bambini accoglibili,, pur nel rispetto dei parametri numerici educatore/bambini di legge,
- in diminuzione il numero dei bambini inseriti, dietro una riduzione percentuale del personale in servizio e quindi del canone, da quantificarsi anno per anno;

Sarà quindi possibile attivare, con adeguamento del canone, una diversa capienza/articolazione del servizio che solo indicativamente viene così tipizzata:

- per un numero di **64 bambini**, suddivisi in 3 sezioni così organizzate indicativamente:

- 1^ sez. con 16 bambini medi accolti a part time
- 2^ sez. con 24 bambini medi/grandi accolti part time/tempo pieno
- 3^ sez. con 24 bambini medi/grandi accolti part time

- per un numero di **48 bambini**, suddivisi in 3 sezioni così organizzate indicativamente:

- 1^ sez. con 16 bambini medi accolti a part time
- 2^ sez. con 16 bambini medi/grandi accolti a part time/tempo pieno
- 3^ sez. con 16 bambini medi/grandi accolti a part time

b) Progetto pedagogico, comprensivo dell'organizzazione del servizio e all'utilizzo degli spazi

Verrà proposto dal gestore in sede di gara e dovrà contenere tra l'altro le modalità di organizzazione del servizio e dell'utilizzo degli spazi; l'ISECS si riserva apposita valutazione qualitativa di merito. Nel corso del contratto il progetto pedagogico potrà subire modifica su richiesta/proposta delle parti, e la sua applicazione potrà essere verificata.

c) Calendario scolastico ed orari di servizio

Il servizio dovrà seguire il calendario scolastico deliberato ad inizio anno dall'ISECS, di norma dal 1/9 al 30/6, mentre nel mese di luglio i bambini frequentanti saranno aggregati ai centri di tempo estivo organizzati dal Comune.

Gli orari di servizio dovranno essere i seguenti:

- dalle 8.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì per le sezioni a part time
- dalle 8.30 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì per la sezione a tempo pieno

La fascia oraria dalle ore 7.30 alle ore 8.30 potrà essere usufruita, senza costi aggiuntivi, dai bambini le cui famiglie certifichino orari di lavoro incompatibili con la frequenza normale.

Eventuali servizi integrativi orari concordati tra le famiglie utenti ed il gestore non rientreranno nel presente rapporto contrattuale, tuttavia dovranno preventivamente essere assentiti dall'ISECS.

d) Regolamentazione tariffaria

Gli utenti saranno assoggettati alla regolamentazione tariffaria vigente per le strutture comunali.

Le rette di frequenza (quote fisse) e le quote pasto fissate per il servizio mensa sono percepite direttamente dall'ISECS sulla base dei prospetti mensili che l'ente gestore è tenuto a fornire.

e) Modalità di ammissione e frequenza dei bambini

L'ammissione dei bambini avverrà su designazione dell'ISECS in base alla graduatoria comunale redatta sulla base di quanto contenuto nel regolamento comunale per l'accesso al nido.

Il numero di posti massimo disponibile è il medesimo della capacità ricettiva massima, nel rispetto del rapporto numerico educatori/bambini di cui alla direttiva regionale 85/2012).

L'età minima di ingresso è fissata in mesi 12 (dodici); i bambini potranno essere accolti sia ad orario part time (fino alle 13.30) che a tempo pieno (fino alle 16.00), questi ultimi per un massimo indicativo di n° 24 bambini.

In caso di ritiro di un bambino l'ISECS provvede alla sostituzione anche in corso d'anno fino all'esaurimento della graduatoria comunale, nel rispetto della Carta dei Servizi e del Regolamento per l'accesso ai nidi comunali.

f) Partecipazione delle famiglie alla vita del servizio

Il gestore istituirà e rinnoverà con i genitori dei bambini utenti un Comitato di Gestione eletto democraticamente, per le cui funzioni e finalità dovrà farsi riferimento al Regolamento di gestione comunale.

Il Presidente del Comitato di Gestione della struttura in oggetto partecipa a pieno titolo alla Conferenza dei Presidenti dei Comitati di Gestione delle strutture comunali.

Le famiglie dei bambini frequentanti il servizio devono partecipare alle stesse attività e proposte per gli altri nidi del territorio a gestione diretta comunale.

Art. 6 – DESCRIZIONE SERVIZI RICHIESTI

Il servizio dovrà essere viene organizzato indicativamente con le seguenti modalità, ferma restando la possibilità della ditta aggiudicataria di strutturare e migliorare la seguente organizzazione in base alla propria competenza ed alle esigenze che si verifichino:

EDUCATRICI

- Per organizzazione standard a 56 bambini, n° 7 educatrici :

- 1^ sez con 16 bb medi a part time (2 educ.)

2 educ. a 5 h frontali

- 2^ sez. con 24 bb medi/grandi a part time/tempo pieno (3 educ.)

1 educ. a 5 h frontali e 2 educ. a 6 h frontali medie (una potrà fare orario spezzato)

-3^ sez. con 16 bb medi/grandi ad orario part time (2 educ.)

2 educ. a 5 h frontali

Solamente qualora si verifichi la necessità di una diversa composizione numerica del servizio, in base alle richieste delle famiglie di cui all'articolo precedente, si prospettano indicativamente anche le seguenti possibili modalità alternative di base:

- Eventuale organizzazione standard a 64 bambini, n° 8 educatrici :

- 1^ sez con 16 bb medi a part time (2 educ.)

2 educ. a 5 h frontali

- 2^ sez. con 24 bb medi/grandi a part time/tempo pieno (3 educ.)

1 educ. a 5 h frontali e 2 educ. a 6 h frontali medie (una potrà fare orario spezzato)

-3^ sez. con 24 bb medi/grandi ad orario part time (3 educ.)

3 educ. a 5 h frontali

- Eventuale organizzazione standard a 48 bambini, n° 6 educatrici :

- 1^ sez con 16 bb medi a part time (2 educ.)

2 educ. a 5 h frontali

- 2^ sez. con 16 bb medi/grandi a part time/tempo pieno (2 educ.)

2 educ. a 6,5 h frontali medie
-3^a sez. con 16 bb medi/grandi ad orario part time (2 educ.)
2 educ. a 5 h frontali

Le organizzazioni settimanali vengono riconosciute per 41 settimane, ossia per l'intero calendario scolastico (40 settimane) ed anche per l'ultima settimana di agosto, per consentire la predisposizione degli spazi ed effettuare incontri con le famiglie dei bambini utenti di nuovo inserimento.

Ad ogni educatrice in servizio viene poi riconosciuto un monte ore di gestione sociale di n° 3 ore settimanali per le 41 settimane di effettivo servizio (compresa l'ultima settimana di agosto, utilizzata anche per la formazione).

Tali ore devono essere utilizzate, almeno parzialmente ed in accordo col coordinamento pedagogico comunale, all'interno del programma di aggiornamenti annuali organizzati per gli operatori dei servizi per l'infanzia comunali.

- AUSILIARIE – N° 3

Il numero di ausiliarie e le ore di servizio non mutano in base alle articolazioni delle sezioni e sono:
2 aux a 5,5 h + 2 ore di monte ore di gestione settimanale x 40 sett.

1 aux a 3,5 h + 1 ora di monte ore di gestione settimanale x 40 sett.

Viene inoltre riconosciuto un pacchetto integrativo di n° 45 ore complessivo cumulativo tra le tre figure per il "riassetto" di fine agosto di cui sopra (41^a settimana).

Solo qualora si applicasse il modello organizzativo con 48 bambini dovrà effettuarsi una riduzione di 0,5 ore giornaliere.

PEDAGOGISTA – N° 1

Si riconoscono al coordinatore pedagogico, che svolge funzioni di responsabile e referente per la struttura nei confronti dell'Amministrazione, n° 8 ore settimanali x 41 settimane, rendicontate mensilmente; la pedagoga oltre allo specifico coordinamento della struttura dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con la pedagoga comunale e partecipare al coordinamento pedagogico distrettuale.

In ogni caso:

a) deve essere garantito un rapporto educatore – bambini calibrato sulle esigenze dei bambini e del servizio, rispettoso dei parametri di cui alla L. R. 1/2000 e s.m.i. e direttiva applicativa n° 85/2012;

b) deve essere garantita la stabilità e continuità del personale educativo e la sostituzione tempestiva in caso di assenza degli operatori titolari per malattia, maternità, ecc.

Salvo casi di forza maggiore, da dimostrare formalmente, il personale educativo inizialmente assegnato non potrà subire variazioni in corso d'anno, e non potrà variare per più di una unità da un anno all'altro.

c) tutto il personale dovrà essere in servizio agli orari fissati e dovrà essere registrata l'effettiva presenza con apposito strumento (cartellino, scheda, ecc.) verificabile.

d) l'utilizzo di personale volontario è consentito purché svolga la propria attività in una logica complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri numerici sopra indicati.

Art. 7 –CONDIZIONI GENERALI

A) PERSONALE:

Tutto il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla ditta/cooperativa aggiudicataria, dovrà essere in possesso dei requisiti (titolo di studio e idoneità fisica) previsti dalle norme regionali e nazionali sui servizi per l'infanzia, in particolare la LR 1/2000 e s.m.i. e delibera applicativa 85/12.

La ditta/cooperativa aggiudicataria si impegna ad utilizzare personale di provata capacità, il quale dovrà mantenere il più assoluto riserbo su quanto sia venuto a conoscere nell'espletamento del servizio, nel rispetto della normativa sulla privacy (Dlgs. 196/03 e s.m.i), e dovrà utilizzare spazi e materiali con estrema cura, lasciando i locali oggetto del servizio nello stesso stato in cui li hanno trovati.

La ditta/cooperativa aggiudicataria sarà responsabile dell'operato dei propri dipendenti verso i quali si impegna ad osservare tutte le leggi e i regolamenti, le norme previdenziali ed assicurative, le disposizioni contrattuali, oltre ad ogni normativa relativa alla sicurezza (Dlgs 81/08 e s.m.i.).

B) INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Il gestore aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo il servizio, neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.

In caso di sciopero è tenuto a dare alla stazione appaltante le comunicazioni prescritte dalle normative sul diritto di sciopero e sui servizi minimi essenziali, oltre ad avvisare l'utenza almeno 5 giorni prima, nel rispetto della

I servizi minimi essenziali in caso di sciopero non possono essere inferiori a quelli indicati negli accordi decentrati ISECS, così come l'organizzazione del servizio in caso di sciopero deve la stessa adottata dall'ISECS per le proprie strutture.

In caso di sciopero e quindi non fornitura (o parziale) del servizio la stazione appaltante effettuerà una trattenuta sul canone, per un importo da definirsi percentualmente sulla base dell'effettivo minor servizio reso.

In caso di non effettuazione del servizio per motivi di forza maggiore la stazione appaltante, sentito il gestore aggiudicatario, potrà optare per una delle due seguenti modalità:

- 1) effettuare una trattenuta, per un importo da definirsi percentualmente sulla base dell'effettivo minor servizio reso;
- 2) accordarsi col gestore aggiudicatario per recuperare, se possibile, le prestazioni non svolte.

C) ASSICURAZIONI, INFORTUNI E DANNI:

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del proprio servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

La ditta / cooperativa aggiudicataria deve possedere, all'inizio materiale della gestione del servizio, idonee coperture assicurative aventi validità per tutto il periodo contrattuale relative:

- 1) alla responsabilità civile per danni a persone e cose, nei massimali non inferiori a quelli della polizza del Comune di Correggio, ossia € 3.000.000 per sinistro;
- 2) all'infortunio, con massimali non inferiori a quelli della relativa polizza comunale per sinistro, in particolare:
 - morte € 85.000;
 - invalidità permanente € 200.000
 - rimborso spese sanitarie € 10.000 (massimale assicurato annuo)
 - ricovero ospedaliero € 50 (indennità giornaliera)

D) PREVENZIONE RISCHI, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO:

La ditta/cooperativa aggiudicataria è responsabile dell'operato dei propri dipendenti, in particolare lo è per quanto concerne la sicurezza sui luoghi lavori (Dlgs 81/08 e s.m.i.) quindi si impegna / dichiara:

- di aver provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi aziendali prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08;
- di aver effettuato la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti
- di aver provveduto alla necessaria informazione e formazione in merito ai rischi generici e specifici presenti nell'attività ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs 81/08;
- designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque, di gestione dell'emergenza
- di trasmettere le informazioni sui rischi ai propri lavoratori impegnati nel servizio in appalto;
- di provvedere alla consegna dei necessari dispositivi di protezione individuale ai lavoratori individuati sulla base della valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/08;
- a rispettare e fare rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare;
- di utilizzare mezzi ed attrezzature conformi alla normativa vigente;
- redigere ed esporre i piani di evacuazione ed effettuare le prove inerenti;
- fornire ed effettuare il controllo periodico delle cassette di pronto soccorso;
- considerata la tipologia del servizio e l'appartenenza delle figure professionali utilizzate allo stesso gestore, non si ravvisano particolari rischi interferenti per la sicurezza, la rimozione dei quali è anche basata su buone prassi di comportamento in caso di sporadiche e non prevedibili presenze in struttura di personale comunale, non si ravvisa quindi la necessità della predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), per la riduzione dei rischi originati da interferenze lavorative nell'appalto (ex art. 26 comma 3 D.Lgs 81/2008);
- adempiere comunque ad ogni altro obbligo in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al suddetto decreto e s.m.i.

Art. 8 - ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti l'ISECS si impegna a:

a) Provvedere a versare il costo annuale onnicomprensivo dei servizi resi (educativi, ausiliario e di coordinamento pedagogico) e della quota di contributo alle spese di funzionamento di cui all'articolo successivo suddivise in 10 rate mensili (per i 10 mesi di calendario scolastico: settembre – giugno) di uguale importo.

Per le voci c), d), e), f) dell'articolo successivo viene infatti riconosciuto un contributo gestionale annuo di € 12.700, assoggettato al ribasso d'asta (quindi già compreso nel canone) così suddiviso indicativamente:

Il pagamento delle fatture mensili verrà effettuato entro 60 giorni dalla ricezione delle stesse, o comunque a termini di legge;

b) Mettere a disposizione i locali e concedere in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del nido, così come risultanti dall'inventario allegato, concessi in comodato d'uso.

c) Garantire il funzionamento della struttura mediante la gestione e la manutenzione degli impianti e la fornitura di energia elettrica, acqua e gas a proprio carico.

d) Provvedere alla fornitura pasti per bambini e adulti secondo tabelle dietetiche approvate dall'AUSL.

e) Provvedere alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali e del verde pertinenziale.

f) avvisare l'impresa aggiudicataria in merito a sospensioni del servizio per qualsiasi motivo imprevedibile (chiusura scuole per avversità atmosferiche o altro) non appena a conoscenza e, comunque, con un preavviso indicativamente non inferiore a 24 ore;

Art. 9 - ONERI DEL GESTORE

Oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti il gestore si impegna a:

- a) Inviare ad inizio scolastico (entro il mese di settembre) l'elenco nominativo del personale insegnante, ausiliario e pedagogico in servizio, con indicazione delle specifiche mansioni, titolo di studio e anzianità di servizio. Eventuali variazioni di personale, all'interno delle limitazioni di cui all'art.6, dovranno comunque sempre essere comunicate formalmente tempestivamente;
- b) Inviare ad inizio anno scolastico (entro il mese di ottobre) una relazione contenente le linee generali di organizzazione e di progettazione dell'attività dal punto di vista pedagogico/educativo, consegnando anche copia della documentazione prodotta nell'anno precedente;
- c) intestarsi l'utenza telefonica presente nella struttura;
- d) Smaltire i rifiuti e fornire tutto il materiale di uso e consumo ordinario, senza nulla chiedere alle famiglie come da prassi comunale, in particolare:
- materiale didattico e di consumo quotidiano;
 - detersivi, detergenti e materiale vario per la pulizia dei locali;
 - pannoloni e materiali igienico sanitari;
- e) Fornire la biancheria di ricambio, preferibilmente col sistema di "lavanolo", senza nulla chiedere alle famiglie;
- f) Mantenere con cura i locali, le attrezzature e gli arredi affidati in comodato d'uso, provvedendo alle manutenzioni di ripristino della funzionalità per l'usura derivante dal normale utilizzo ed alla sostituzione degli arredi o attrezzature usurati o danneggiati, riconsegnandoli nello stato e nel numero della fornitura iniziale o reintegrandoli nel numero e nella qualità, come da inventario allegato.
- g) Rimborsare i costi dei pasti consumati dagli adulti all'ISECS;
- h) Devolvere interamente all'ISECS i contributi pubblici (regionali, provinciali, ecc.) eventualmente percepiti in riferimento alla gestione del nido, in quanto i canoni già comprendono la piena corresponsione di adeguato corrispettivo rispetto alle prestazioni rese;
- i) Garantire il pieno rispetto della normativa HACCP sulla somministrazione bevande ed alimenti di cui al D.lgs. 155/1997 con l'adozione di apposite procedure e la tenuta dei registri necessari riguardanti le diverse fasi della procedura, pulizia e sanificazione comprese;
- l) Assumere comunque ogni responsabilità derivante dalla gestione ed organizzazione del servizio sotto il profilo educativo, igienico – sanitario, economico e giuridico, relativamente alle competenze e funzioni oggetto del presente appalto;

Art. 10 - IMPORTO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO E CANONE

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta per la gestione del nido con la capienza di 56 bambini, su cui effettuare il ribasso di gara, ammonta a € 1.202.650 (€ 240.530 all'anno, suddiviso in 10 rate mensili) sul complesso dei 5 anni scolastici previsti (2015/16 – 2019/20).

L'importo base del contratto sarà di _____ ottenuto moltiplicando il canone mensile, IVA esclusa, così come definito a seguito del ribasso d'asta sulla base di gara, ammontante ad € _____ per le 50 mensilità della durata.

Come definito agli artt. 5 e 6 sono poi già previste due ulteriori diverse possibilità gestionali con un numero maggiore o minore di bambini inseriti in struttura.

Art. 11 - VIGILANZA E VERIFICHE

L'ISECS si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea ed opportuna sull'andamento del servizio, mentre la ditta / cooperativa aggiudicataria si obbliga a consentire all'ISECS di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Eventuali inadempienze da parte della ditta/cooperativa aggiudicatrice dovranno essere contestate dall'ISECS per iscritto, ed essa avrà 15 giorni di tempo dalla data della comunicazione formale per la regolarizzazione della prestazione.

Art. 12 -PENALI

L'appaltatore ed i propri dipendenti sono tenuti al rispetto delle leggi e del presente Capitolato nonché alle indicazioni impartite dall'ISECS durante lo svolgimento del servizio.

Nei casi di inadempimento degli obblighi contrattuali che non abbiano visto una regolarizzazione della prestazione con le modalità di cui all'articolo precedente e che non comportino la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo successivo, alla ditta / cooperativa aggiudicataria potrà essere irrogata una penale di entità variabile da un minimo di € 100 ad un massimo di € 3.000 per ogni singola infrazione, in ragione della gravità della stessa (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: ritardi del personale, comportamento non professionale, spostamenti ingiustificati di personale, mancanza di sufficiente numero di personale in servizio, ammanchi o danni nelle strutture derivanti da comportamenti negligenti del personale, non fornitura di documentazione richiesta, ecc.), con progressione di importi in caso di recidività.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta e motivata, inviata con lettera raccomandata A/R, alla quale l'appaltatore avrà facoltà di opporre le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla contestazione medesima.

La penale verrà incamerata direttamente mediante trattenuta sulla successiva fattura prima piuttosto che non dalla cauzione definitiva.

Art. 13 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La ditta/cooperativa aggiudicataria resta obbligata per tutta la durata del contratto, mentre all'ISECS è riservata la facoltà di risoluzione immediata del contratto nei seguenti casi:

- 1) sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
- 2) applicazione di almeno cinque penali;
- 3) frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- 4) venir meno dei requisiti richiesti o dichiarati dall'appaltatore in sede di gara;
- 5) irregolarità amministrative e/o contabili che compromettano la regolare esecuzione del servizio, quali ad es. il mancato assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi, di sicurezza e similari, previsti dalla normativa vigente;
- 6) dichiarazione di fallimento o similari della ditta / cooperativa aggiudicataria;

Ravvisata la sussistenza di una delle cause di risoluzione sopra descritte, l'ISECS la contesterà per iscritto alla controparte, che avrà dieci giorni di tempo per produrre eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine e ritenuto di non accogliere le eventuali controdeduzioni, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento di deposito cauzionale, salvo il risarcimento dei maggiori danni o di risoluzione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

In caso di scioglimento del contratto la ditta assegnataria, dove possibile, è comunque tenuta a proseguire l'incarico fino a nuova assegnazione.

Art. 14 -ESECUZIONE IN DANNO

Indipendentemente da quanto previsto dall'articolo precedente, qualora l'impresa aggiudicataria si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, la stazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'aggiudicataria.

Resta in ogni caso fermo il diritto al risarcimento dei danni che possono essere derivati all'ISECS e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Art. 15 – RESPONSABILITÀ SOLIDALE

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D. Lgs. n. 276/2003, disciplinante la responsabilità in solido che lega committente ed appaltatore, nonché con eventuali subappaltatori, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti, l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di esibire, a semplice richiesta della stazione appaltante, tutta la documentazione, anche a campione,

attestante il regolare adempimento degli obblighi, in capo alla stessa, inerenti la corresponsione delle retribuzioni ed il versamento dei contributi previdenziali dovuti ai lavoratori coinvolti nell'appalto (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: copia del contratto di lavoro; copia buste paga, ecc.) ad integrazione dei DURC, attestanti la regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali, richiesti dalla stazione appaltante sia nelle varie fasi di gara che per poter provvedere al pagamento di fattura mensile.

In caso di mancata acquisizione della documentazione entro i termini di 15 giorni dalla richiesta formale, ovvero in caso di eventuali irregolarità riscontrate dalla stazione appaltante sui documenti consegnati, e non sanate dall'impresa aggiudicataria entro un termine di 15 giorni, la stazione appaltante avrà diritto di comminare, senza indugio alcuno, penali in base alla gravità della mancanza, fino alla risoluzione del contratto

Art. 16 – CLAUSOLA SOCIALE

A norma di quanto previsto dall'art. 2112 del Codice Civile l'impresa aggiudicataria dovrà essere disponibile prioritariamente, in caso di attivazione di nuovi rapporti di lavoro per espletare il servizio, ad acquisire e garantire continuità occupazionale al personale in forza al gestore uscente impiegato sul servizio al momento dell'indizione delle procedure d'appalto, a condizione che in numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria.

Art. 17 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere sono deferite al foro competente di Reggio Emilia.

In pendenza della risoluzione di qualsiasi controversia l'appaltatore non potrà sospendere o ritardare il servizio.

Art. 18 -NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato d'oneri, si fa espressamente riferimento a quanto previsto dalle norme del bando di gara, dalle norme e dalle disposizioni del Codice Civile, nonché dalle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi.

Art. 19 -DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

L'ISECS si riserva la facoltà di rivedere il presente Capitolato apportando modifiche o integrazioni per sopraggiunti fatti o per ovviare ad inconvenienti riscontrati durante l'espletamento del servizio o per apportare migliorie al servizio stesso.

Il presente Capitolato d'oneri ha validità anche in regime di aggiudicazione provvisoria del servizio.

Correggio, 8/5/15

Allegato:

Elenco arredi ed attrezzature del nido Melograno fornite in comodato d'uso alla ditta/cooperativa aggiudicataria.

Elenco Nido Melograno arredi ed attrezzature fornite in comodato d'uso alla ditta aggiudicataria
GARA APPALTO MELOGRANO 2015-2020 - ALLEGATO AL CAPITOLATO

n° etichetta applicato	Tipologia del bene e descrizione	quantità
381	Lavastoviglie Zanussi LS3	1
382	Tavolo neutro acciaio	1
383	Mobile lavello 2 vasche /ripiani	1
384	Fasciatoio con scaletta	1
385	Gioco castello scivolo + corde	1
386	Canale zincato cucina	1
387	Frigorifero Lieber Premium BDS KGTES 4066	1
388	Cappa aspirante cm. 160x90x50	1
389	Armadio neutro cm. 140x80x180	1
390	Tavolo armadiato cm. 170 x 60 x 85	1
391	Tavolo acciaio 2 cassette cm. 170 x 60	1
392	Tavolo acciaio 1 cassetto cm. 170x60	1
393	Gioco saliscendi 2D verde posto in piazza	1
395	Fasciatoio con scaletta	1
397	Fasciatoio con scaletta cm. cm. 120x76x95	1
398	Dispensatore H2O Mod. Rio 23 RI	1
399	Mobile fasciatoio con scaletta cm. 140x75x85	1
400	casetta ricovero giochi/attrezzi cm 200x200x215 h con tegola rossa, montate	1
2301- 2303	Scaffale legno orizzontale portalibri	3
2304- 2306	Copriradiatore legno	3
2307	Scaffale legno doppio 4 ripiani	1
2308	Padana con cassette gioco teatro	1
2309	Telaio legno gioco teatro	1
2311 - 2324	Seggioline legno	14
2325	Panchetta legno 4 posti	1
2326 - 2327	Tavolino legno cm 120x120	2
2328	Specchio verticale	1
2329 - 2331	Copriradiatore in legno	3

2332	Specchio grande orizzontale	1
2333	Scaffale legno doppio 4 ripiani	1
2334	Scaffale legno 4 ripiani	1
2335	Scaffale legno doppio 4 ripiani	1
2337	seggiola legno pieghevole per adulto	1
2338 - 2342	seggiole legno arancioni	5
2343 - 2345	seggiola legno pieghevole per adulto	3
2348 - 2352	Seggiole legno per bimbi	5
2353 - 2355	Tavolo legno	3
2357 - 2358	Scaffale legno 4 ripiani doppio	2
2359	Scaffale basso legno 3 ripiani	1
2360 - 2361	Divanetto stoffa 2 posti	2
2362	Scaffale legno immobile 3 ripiani	1
2363 - 2364	Copriradiatore legno	2
2365 - 2366	Mobiletto scaffale ad ante	2
2367	Gioco - mobiletto con tenda di copertura	1
2368	Copriradiatore legno	1
2371	Carrello porta vivande 2 ripiani	1
2372	Cucina elettrica marca Ausonia	1
2373 - 2374	Tavolo bianco	2
2375	seggiola legno pieghevole per adulto	1
2381	seggiola legno pieghevole per adulto	1
2382	Mobiletto legno basso	1
2384	Mobile legno senza ante arancione	1
2385	Mobile legno	1
2386	Carrello pulizie	1
2387 - 2388	Cavaletto legno	2
2389 - 2391	Seggiole legno arancione	3
2394	Estintore	1
2395	Scala metallo	1
2396 - 2397	Seggiolina legno arancione	2
2398	Copriradiatore legno	1

2399	Cavallo a molle	1
2400	Pulcino molle	1
2401	Riccio molle	1
2405	Altalena 2 posti	1
2406	Panchina tutta metallo	1
2407 - 2408	Panchina cemento metallo	2
2412	Estintore	1
2413	Carrello porta vivande	1
2414	Estintore	1
2417	cubo con scivolo	1
2418	tavolo manipolazione	1
2419 - 2420	Carrello neutro 2 piani cm 59x89	2
2422	Pedana bassa cm 150x75x16 crema	1
2423 - 2424	Pedana alta cm 150x75x31 crema	2
2425	Tavolo tondo laminato cucina	1
2426 - 2431	Sedia basic cm 28 bimbi	6
2432	Quadra basic con ripiani 4	1
3434	Sedia basic cm 46 adulti	1
2436 - 2441	Poltroncina sorriso h 25 per bimbi	6
2463	Cavaletto disegno x atelier	1
2464	mobile portafogli 6 ante	1
2465 - 2466	Tavolo riunioni telaio argento	2
2467 - 2484	Sedie basic telaio argento cm 46	18
2485	Cassettiera da tavolo 4 cassetti argento e leminato	1
2486	Tavolo studio faggio rosato p . Glicine altezza cm 75	1
2487	Sedia basic t. argento sed. Glicine altezza cm. 46	1
2488	Armadio spogliatoio 2 scomparti 2 ante	1
2489 - 2490	Armadio spogliatoio 3 vani	2
2491	Mensola rettangolare 10 vani	1
2492 - 2493	Materasso blu ignifugo	2
2494	Casellario 3 caselle cm 105x26x30	1
2495 - 2513	Brandina impilabile ignifuga blu cm 135x56x16	19
2514	Lavatrice 5 Kg 800 giri classe a Rex	1

2515 - 2519	Brandina impilabile ignifuga blu cm 135x56x16	5
	tavolino bambino	4
	sedia bambino	6
	arredo bagno per tiporre materiale per cambio	4
	cubotto arredo per sezioni	5
	cubotto arredo rettangolare	1
	tavolino luminoso	1
	lavagna luminosa	1
	cubotto bagno	1
	arredo gioco simbolico della casa per sezioni	2
	panchina per bagni	2
	divanetto in vimini	1
	cubotto per zona accoglienza	3
	arredo porta giacca	2
	computer fisso	2
	computer portatile	1
	video proiettore	1
	stampante	1